



Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
U.O PTA e Dirigenti

Università degli Studi del Sannio

Uff. Segreteria e Protocollo
Prot. Uscita del 02/02/2016 - 14:11
Num. 0001056
Classifica: VII. Classe 4



All' Agenzia per la Rappresentanza Negoziale
delle Pubbliche Amministrazioni
Via del Corso, n. 476
00186 Roma
Al Consiglio Nazionale dell' Economia e
del Lavoro
Viale David Lubin, n. 2
00196 Roma

OGGETTO: Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell' Ateneo del Sannio per l' anno 2015.

In attuazione di quanto previsto dall' art. 40 bis, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall' articolo 55 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si trasmette, in allegato, copia del Contratto Collettivo Integrativo dell' Ateneo del Sannio per l' anno 2015, sottoscritto in data 2 febbraio 2016, corredato dalla relazione illustrativa, dalla relazione tecnico-finanziaria, nonché dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Università degli Studi del Sannio sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Direttore Generale

Dott. Gaetano TELESIO

Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti Responsabile: Dott. ssa Maria Grazia De Girolamo Telefono: +39.0824.30.50.46 – E-mail degirolamo@unisannio.it

Università degli Studi del Sannio Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento (Italy) – Fax: +39.0824.23648 Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620Unicredit

Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2015

Il giorno 2° febbraio 2016, alle ore 10,00, presso l'Unità Organizzativa "Personale tecnico ed amministrativo e Dirigenti", ubicata al primo piano del Complesso Immobiliare denominato "Ex Convento di San Vittorino", sito in Benevento, alla Via Tenente Pellegrini, la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Filippo de Rossi, Rettore della Università degli Studi del Sannio, dal Professore Gaetano Natullo, Delegato del Rettore, dal Dottore Gaetano Telesio, Direttore Generale, assistita dalla Signora Giacinta Cardone, Responsabile della Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi" e dalla Dottoressa Maria Grazia De Girolamo Responsabile della Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti" e la Delegazione Sindacale, composta dai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, Signora Lisa Iacobacci, Dottore Emilio Landi, Signore Massimo Mastroianni, Signore Angelo Molinaro, Signore Giuseppe Nappi, Signore Antonello Ciotola, e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, U.I.L.-RUA, Signore Gianfranco Attanasi, C.I.S.L. Federazione Università Signore Vincenzo Calandro, F.L.C.-C.G.I.L. Dottore Vincenzo Delli Veneri e C.I.S.A.L. Dottore Domenico Iuliano, ai sensi degli articoli 4 e 5 del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 ed al primo biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", stipulato il 16 ottobre 2008, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2015, come di seguito riportato.

PREMESSO

- che, in data 17 marzo 2015, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2014;
- che, tuttavia, si rende necessario, per l'anno 2015, stipulare un nuovo contratto collettivo integrativo che disciplini le materie che, per loro natura, richiedono verifiche periodiche ed, in particolare, le materie di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), e d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008;
- che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2015 non operano più le misure di contenimento della spesa pubblica previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha, altresì, aggiunto al comma 2-bis dell'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, un "secondo periodo", il quale prevede che, a "....decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo...";
- che, pertanto, per effetto delle disposizioni normative, innanzi richiamate, e secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dapprima, con la Circolare del

2 febbraio 2015, numero 8, e, successivamente, con la Circolare dell'8 maggio 2015, numero 20, a decorrere dal 1° gennaio 2015:

- ✓ le "...risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto del primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni...";
- ✓ il "...limite di spesa al quale devono essere ricondotte le risorse della contrattazione integrativa non è più quello dell'anno 2010, ma torna ad essere quello indicato dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che, a "... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università....determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10 per cento...";
- ✓ che, "...ferme restando le predette decurtazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 191 a 193, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dall'articolo 87 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007", sottoscritto il 16 ottobre 2008, i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa possono essere incrementati degli importi percentuali e fissi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio e del differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale che cessa definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria...";
- che, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 20 aprile 2014, numero 15, "Sezione Monitoraggio Contrattazione Integrativa", non sono, tra l'altro, soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa:
 - ✓ le "...economie del fondo dell'anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente)...";
 - ✓ le "...risorse derivanti da attività sia in conto terzi individuale che in conto terzi collettivo...";
- che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, cessano, altresì, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo);
- che il contratto collettivo integrativo per l'anno 2015 deve, altresì, tenere conto, nella qualificazione e quantificazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, in merito agli "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione

tecnico-finanziaria ai contratti integrativi ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Capo I Parte Generale

Articolo 1 Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la Università degli Studi del Sannio, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno e a tempo parziale.
2. Il presente contratto si riferisce al periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015 e disciplina il trattamento economico accessorio di cui ai successivi articoli.
3. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione del contratto, fatta salva eventuale, diversa prescrizione normativa e/o contrattuale.
4. Per quanto non previsto dal presente contratto, restano in vigore le disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014, sottoscritto il 17 marzo 2015.

Articolo 2 Procedura di stipulazione e attuazione del contratto

1. La stipula del presente accordo si intende regolarmente perfezionata con la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti negoziali, così come individuati dall'articolo 10 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università*", sottoscritto il 16 ottobre 2008, a seguito della autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio e fatto salvo il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. I competenti organi di governo applicheranno gli istituti economici definiti dal presente contratto collettivo integrativo entro trenta giorni dalla sua stipulazione, fatti salvi i termini più ampi in esso previsti.

Capo II Trattamento economico accessorio

Articolo 3 Disposizioni generali

1. Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dal presente contratto collettivo integrativo sono disciplinati nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei "*...principi...di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi...*",

secondo quanto espressamente disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, n. 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.

2. Pertanto, le parti concordano, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di destinare le risorse del fondo per il trattamento accessorio agli istituti economici, di seguito specificati:
 - a) indennità accessoria mensile;
 - b) indennità di produttività individuale;
 - c) indennità di responsabilità per il personale inquadrato nella Categoria D con incarichi formalmente attribuiti dal Direttore Generale;
 - d) gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categorie secondo la disciplina degli articoli 79 e 82 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università*", sottoscritto il 16 ottobre 2008".

Articolo 4 Lavoro Straordinario

1. Per l'anno 2015, il budget per il lavoro straordinario ammonta ad € 39.999,14, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad € 13.079,86, per un importo complessivo di € 53.079,00.

Articolo 5 Costruzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio

1. Le parti prendono atto che i fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio, determinati ai sensi degli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono soggetti alle limitazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché dall'articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014).
2. Le risorse che costituiscono il Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva e Individuale del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, analiticamente rappresentate nell'**Allegato 1, Tabella D**, ammontano, per l'anno **2015**, ad **€ 502.657,98**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e al netto delle risorse da destinare al finanziamento delle progressioni economiche, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009 e 2010, e delle ulteriori decurtazioni derivanti dalle limitazioni di spesa di cui al comma 1 del presente articolo.

3. Il predetto Fondo è costituito, in particolare, dalle risorse storiche che hanno concorso alla determinazione, per l'anno 2004, del fondo di cui all'ex articolo 67 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del Comparto delle Università", stipulato il 9 agosto 2000, parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, pari ad € 531.470,82, al lordo delle risorse da destinare alle "progressioni economiche" e al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, così articolate:

a) risorse che **concorrono a determinare** la parte fissa del predetto fondo, pari ad € 458.997,72, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite:

a.1) dalle risorse previste dall'articolo 67, comma 1, lettera a), del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 9 agosto 2000, pari ad € 324.160,45, comprensive delle risorse di cui all'articolo 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, per cui, alla somma delle indennità accessorie corrisposte nell'anno 2001, della indennità di ateneo corrisposta nel 2001 e dello stanziamento destinato al lavoro straordinario, come risulta dal Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2001, vengono aggiunte le risorse derivanti dalle seguenti quote percentuali, calcolate sul Monte Salari dell'anno 2001, per un importo complessivo di € 1.819.167,84, come specificato nell'Allegato 1, Tabella A:

- quota di incremento prevista dall'articolo 42, comma 1, lettera a), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, pari allo 0.70% del Monte Salari dell'anno 2001;

- quota di incremento prevista dall'articolo 3, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 5 settembre 1996, pari allo 0.60% del Monte Salari dell'anno 2001,

con la precisazione che dall'importo complessivo così determinato, pari ad € 444.823,66, vengono detratte le seguenti somme:

- il 2,92% del Monte Salari dell'anno 2001, pari a € 53.119,70, da destinare agli aumenti ed al riallineamento della indennità di ateneo, ai sensi dell'articolo 65 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;

- i compensi per le indennità accessorie corrisposte nel 2001 agli appartenenti alle ex Qualifiche Funzionali IX, I Ruolo Speciale e II Ruolo Speciale, che ammontano ad € 27.544,37 (le relative risorse confluiscono nel fondo previsto dall'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008);

- le risorse da destinare al lavoro straordinario, pari ad € 39.999,14;

a.2) **risorse calcolate aggiungendo** all'importo complessivo netto, come sopra determinato, i seguenti ulteriori incrementi percentuali e fissi, previsti dalla normativa contrattuale di seguito specificata, già confluiti nel fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004:

i) quota di incremento dell'1%, prevista dall'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, pari ad € 18.191,68, in conformità a quanto disposto dall'articolo 67, comma 1, lettera b), del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;

- ii) risorse destinate al finanziamento di trattamenti accessori correlati ad obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, pari ad € 28.197,10, previste dall'articolo 67, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, e derivanti dalla applicazione della misura massima dell'incremento, pari all'1,55%, calcolato sul Monte Salari dell'anno 2001 (la applicazione di tale incremento nella misura massima trova il suo fondamento nel riscontro di effettivi e progressivi miglioramenti nella attività gestionale complessiva dell'ateneo e di un processo di riorganizzazione, ancora in itinere, finalizzato ad una maggiore razionalizzazione dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici e ad una maggiore efficienza e qualità dei servizi erogati alla utenza);
- iii) risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 67, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, correlate a processi di riorganizzazione, che vengono consolidate con riferimento all'importo stabilito nell'anno 2004, pari ad € 71.530,23, considerato che il processo di revisione della struttura organizzativa dell'ateneo, al quale tali risorse sono strettamente collegate, ha comportato uno stabile e sensibile aumento delle prestazioni richieste al personale in servizio;
- iv) **quota corrispondente allo** 0,20% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € 3.638,34, da destinare al pagamento delle indennità di responsabilità al personale inquadrato nella Categoria D, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;
- v) **quota corrispondente allo** 0,3% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € 5.457,50, destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie, come previsto dall'articolo 72 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;
- vi) **quota corrispondente allo** 0,10% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € 1.819,17, previsto dall'articolo 4, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
- vii) **quota corrispondente allo** 0,33% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € 6.003,25, previsto dall'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
- b) **risorse calcolate** aggiungendo alla parte fissa del fondo, come sopra determinata, pari ad € 458.997,72, l'importo di € 150.092,26, per oneri riflessi a carico della amministrazione, per un totale complessivo di € 609.089,98, incrementato, ai sensi dell'articolo 87, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, con le ulteriori risorse, di parte variabile, pari ad € 96.171,80, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, che sono state quantificate, nel rispetto del limite di cui al comma 1 del presente articolo, nella

stessa misura delle risorse variabili previste nel fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004 (l'incremento del fondo con le ulteriori risorse di parte variabile trova il suo fondamento nell'attuale processo di revisione della struttura organizzativa, sia a livello centrale che periferico, che ha comportato un sensibile aumento delle prestazioni lavorative del personale in servizio, a fronte di una persistente carenza degli organici, soprattutto a livello di "quadri", di figure apicali di coordinamento e di figure professionali di livello dirigenziale, che a causa dei limiti in materia di assunzioni previsti prevista dalla normativa vigente in materia, non è possibile colmare in tempi brevi);

- c) le risorse di cui alle lettere a) e b) del presente comma, pari ad € 705.261,78, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono, peraltro, soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004, effettivamente utilizzabile per l'anno 2015, al netto della predetta riduzione, pari ad € 70.526,18, ammonta ad € 634.735,60, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;
- d) **risorse calcolate aggiungendo** all'importo di € 634.735,60, ai sensi della normativa contrattuale di seguito **richiamata**, le seguenti ulteriori risorse, calcolate al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione:
- incremento dello 0,51%, previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,48% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di € 11.587,37;
 - incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 28 marzo 2006, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,47% del Monte Salari dell'anno 2003, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella B**, che ammonta ad € 3.045.468,40, per un importo di € 18.994,28;
 - incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,46 % del Monte Salari dell'anno 2005, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella C**, che ammonta ad € 3.229.500,00, per un importo di € 19.713,51;
 - ulteriore incremento previsto dall'articolo 87, comma 1, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, riferito agli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) che spetta al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dal 1° gennaio 2002, pari ad € 17.824,40, che, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2-bis, **secondo periodo**, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, deve essere decurtato, in modo permanente, di un importo pari ad € 4.849,76, corrispondente alla somma delle riduzioni operate nello scorso anno, che ammonta, pertanto, complessivamente ad € 12.974,64;
- e) **nel rispetto di** quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, dal predetto fondo vengono detratte le risorse, pari

complessivamente ad € 342.045,08, da destinare al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009 e 2010, fermo restando che le predette risorse, calcolate al netto del differenziale tra le posizioni economiche ricoperte e il valore iniziale delle categorie di appartenenza del personale cessato definitivamente dal servizio ovvero del differenziale, in caso di passaggio di categoria, quantificato in un importo pari ad € 121.485,62, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, **secondo periodo**, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, vengono permanentemente trasferite, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera e), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, dal fondo per il trattamento accessorio al pertinente capitolo di bilancio sul quale gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo, per cui l'importo del fondo previsto dall'articolo 87 del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, destinato al finanziamento dei vari istituti oggetto di contrattazione collettiva integrativa, ammonta ad € 477.445,94, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;

f) all'importo così determinato, pari ad € 477.445,94, vengono, altresì, aggiunte, le seguenti risorse, che non rilevano ai fini del rispetto dei limiti di spesa in materia di contrattazione integrativa:

- ✓ ai sensi dell'articolo 88, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, le risorse accertate e non utilizzate del fondo dell'anno precedente, analiticamente riportate nell'Allegato 1, Tabella G, pari ad € 16.809,33, che secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, in merito al Conto Annuale 2011, nella parte riservata al "*Monitoraggio della Contrattazione Collettiva*", le predette risorse "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...";
- ✓ la quota riservata al "*Fondo Comune di Ateneo*", che deriva dallo svolgimento di attività in conto terzi, pari ad € 24.730,36, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera q), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, le parti concordano di destinare al "*Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva e Individuale del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D*", fermo restando che le predette risorse, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 20 aprile 2014, numero 15, "*Sezione Monitoraggio Contrattazione Integrativa*", non vengono prese in considerazione ai fini del calcolo dei limiti di spesa fissati sia dalla legge che dalla contrattazione nazionale di lavoro in materia di contrattazione collettiva integrativa.

g) il fondo previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, pari ad € 518.985,63, al lordo delle risorse di alla precedente lettera f) e degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2-bis, **secondo periodo**, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed

- integrazioni, **viene decurtato** in modo permanente di un importo pari ad **€ 16.327,65**, che corrisponde alla riduzione in misura proporzionale del personale in servizio applicata nello scorso anno;
- h) pertanto, **il fondo previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario**, stipulato il 16 ottobre 2008, **ammonta, per l'anno 2015, ad € 502.657,98**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.
4. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*", che è stato determinato secondo le modalità previste dall'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ammonta complessivamente ad **€ 53.288,76**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, come risulta dal calcolo effettuato nel prospetto all'uopo predisposto (**Allegato 1, Tabella E**).
5. Le risorse che compongono il predetto fondo, analiticamente specificate nella tabella allegata, sono così articolate:
- a) risorse storiche che hanno concorso alla determinazione del fondo per l'anno 2004, parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (finanziaria 2006), pari ad **€ 41.733,88**, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite dagli importi di seguito specificati:
- a.1) **€ 35.730,62**, importo che, ai sensi dall'articolo 70, comma 1, lettere a) e b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, comprende i compensi accessori corrisposti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*" nell'anno 2001, pari ad **€ 27.544,37**, e, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, lettera c), del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, un incremento pari allo 0,45% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di **€ 8.186,26**, come risulta dal prospetto all'uopo predisposto (**Allegato 1, Tabella B**);
- a.2) **€ 6.003,25**, importo corrispondente all'incremento dello 0,33% del Monte Salari dell'anno 2001, previsto dall'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
- b) le risorse di cui alla lettera a) del presente comma vengono incrementate con le somme necessarie a garantire la copertura degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 13.419,37**;
- c) le risorse di cui alle lettere a) e b) del presente comma, pari ad **€ 55.153,25**, sono, peraltro, soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Categoria "*Elevate Professionalità*" relativo all'anno 2004, al netto della predetta riduzione, pari ad **€ 5.515,32**, ammonta ad **€ 49.637,93**, al lordo degli oneri riflessi a carico della Amministrazione;
- d) risorse calcolate aggiungendo all'importo di **€ 49.637,93**, ai sensi della normativa contrattuale di seguito richiamata, le seguenti ulteriori risorse, calcolate al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione:
- 2) incremento dello 0,51%, previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27

- gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di € 724,21;
- 3) incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 28 marzo 2006, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03% del Monte Salari dell'anno 2003, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella B**, che ammonta ad € 3.045.468,40, per un importo di € 1.212,40;
- 4) incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,04 % del Monte Salari dell'anno 2005, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella C**, che ammonta ad € 3.229.500,00, per un importo di € 1.714,22;
- e) il fondo di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, definito nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa contrattuale e tenuto conto delle limitazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, ammonta, pertanto, ad € 53.288,76, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;
- f) all'importo così determinato, pari ad € 53.288,76, vengono, altresì, aggiunte, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 13, comma 7, dell'Accordo per l'adeguamento del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2009, sottoscritto il 22 dicembre 2010, le risorse costituite dal 34% dell'ammontare dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", come specificati nell'Allegato 1, Tabella F, remunerati nell'ambito di convenzioni per lo svolgimento di attività in conto di terzi o programmi comunitari, pari ad € 268,46, che non vengono prese in considerazione ai fini del calcolo dei limiti di spesa fissati sia dalla legge che dalla contrattazione nazionale di lavoro in materia di contrattazione collettiva integrativa, per le stesse motivazioni espresse nel comma 3, lettera f), del presente articolo;
- g) il fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, pari ad € 53.557,22, al lordo delle risorse di cui alla precedente lettera f), e degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, deve **essere decurtato**, in modo permanente, di un importo pari ad € 1.071,10, pari alla riduzione in misura proporzionale del personale in servizio applicata nello scorso anno;
- h) pertanto, **il fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario**, stipulato il 16 ottobre 2008, **ammonta, per l'anno 2015, ad € 52.486,12**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Articolo 6

Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. Le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, che ammontano ad **€ 502.657,98**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel modo seguente:

Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera f), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 149.248,26
Indennità di produttività individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 59.519,56
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 3.959,24
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 89.275,28
Indennità di turno, di lavoro disagiato, chilometrica per gli autisti, di rischio e di maneggio dei valori economici, corrisposte ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera c), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 0,00
Indennità spettante ai Collaboratori ed Esperti Linguistici	€ 5.343,78
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 184.004,24
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 11.307,62
TOTALE	€ 502.657,98

2. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale l'**indennità accessoria mensile, l'indennità di produttività individuale e di responsabilità**, ove spettanti, saranno corrisposte in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

Articolo 7

Indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. L'indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" trova il suo fondamento nell'articolo 41, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, come richiamato dall'articolo 88, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ed è strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo.
2. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta a tutte le unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ivi comprese quelle titolari di uno degli incarichi che danno diritto all'attribuzione dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
3. L'indennità di cui al presente articolo, differenziata in base alla posizione economica del dipendente, è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno a seguito della verifica della regolare esecuzione delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture, con effettivi riscontri di miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa, secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella A**, fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 4 del presente articolo.
4. Alle unità di personale che non avranno diritto alla progressione economica all'interno della Categoria prevista dai successivi articoli 14, 15 e 16 del presente Contratto Collettivo Integrativo, l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta nella misura specificata nell'Allegato 2, Tabella A, del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014, sottoscritto il 17 marzo 2015.
5. La verifica di cui al comma 3 del presente articolo è effettuata dal Direttore Generale, sentiti i Responsabili di ogni singolo Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura, mediante l'adozione di un formale provvedimento.
6. Il budget destinato alla indennità accessoria mensile ammonta complessivamente, per l'anno 2015, ad **€ 149.248,26**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Articolo 8

Indennità di produttività individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"

1. Alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", è corrisposta una indennità di produttività individuale, strettamente collegata all'incremento della

- qualità delle loro prestazioni individuali di lavoro, aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'articolo 7 del presente Contratto Collettivo Integrativo.
2. La predetta indennità, corrisposta mensilmente, a titolo provvisorio, è determinata in base alle Categorie e alle Posizioni Economiche all'interno delle singole Categorie.
 3. La indennità di produttività individuale è finalizzata alla incentivazione di tutti i dipendenti, chiamati a riqualificare il proprio ruolo e le proprie funzioni attraverso:
 - a) la formazione e l'aggiornamento professionale, coerenti sia con le effettive esigenze correlate ai servizi erogati alla utenza, sia con le priorità operative indicate nelle linee di programmazione e di sviluppo dell'ateneo;
 - b) l'uso gestionale di sistemi informativi;
 - c) l'aumento del livello di conoscenza delle materie strettamente inerenti le competenze dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura nella quale il dipendente presta la propria attività lavorativa, mediante lo studio e l'approfondimento della relativa produzione scientifica, sia generale che monografica, e l'uso di programmi multimediali;
 - d) lo studio e l'approfondimento della legislazione universitaria e delle norme interne, sia statutarie che regolamentari;
 - e) l'aumento del grado di soddisfazione della utenza;
 - f) una maggiore incidenza sulla organizzazione del lavoro, anche attraverso strategie operative e programmi di azione;
 - g) la trasparenza delle procedure;
 - h) la capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali e alle innovazioni nella organizzazione del lavoro;
 - i) la capacità di proporre soluzioni concrete ai problemi operativi;
 - j) una maggiore semplificazione delle procedure adottate;
 - k) una maggiore collaborazione e sinergia con le altre unità di personale;
 - l) un rispetto più puntuale della articolazione dell'orario di servizio, di apertura al pubblico e dell'orario di lavoro.
 4. Nel caso in cui, durante l'anno, i dipendenti dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali, che rischiano di impedire, o quantomeno di pregiudicare, la realizzazione del programma di attività ed il conseguimento degli obiettivi degli Uffici, delle Unità Organizzative o delle Strutture nelle quali essi prestano servizio, i relativi Responsabili sono obbligati a darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale e, ove possibile, intervenire per rimuovere tali ostacoli.
 5. Ove ne ricorrano presupposti e condizioni, il Responsabile dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura può proporre al Direttore Generale anche la sospensione ovvero, nei casi più gravi, la revoca della indennità di produttività individuale, dandone tempestiva comunicazione al dipendente che, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, può ricorrere al Comitato di cui all'articolo 13 del presente contratto collettivo integrativo, chiamato a pronunciarsi sul ricorso entro i venti giorni successivi.
 6. Nel caso in cui, durante l'anno, i Responsabili di Uffici o di Unità Organizzative dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali ovvero siano ad essi imputabili ritardi che rischiano di pregiudicare il processo di riqualificazione del dipendente o che dimostrano una evidente incapacità gestionale, i Responsabili delle Aree e dei Settori, nell'ambito delle rispettive competenze, ne danno tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire per rimuovere tali ostacoli o, qualora ne

Handwritten signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones in the center and right.

- ricorrano presupposti e condizioni, attivare le procedure di cui al comma 5 del presente articolo.
7. Nel caso in cui, durante l'anno, siano i Responsabili di altre Strutture ad assumere gli atteggiamenti o a tenere i comportamenti di cui al comma 6 del presente articolo, gli stessi dipendenti interessati potranno darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire e adottare gli atti di propria competenza.
 8. Sulla base dei criteri indicati nel comma 3 del presente articolo, le indennità di produttività individuale verranno corrisposte secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**, fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 9 del presente articolo.
 9. Alle unità di personale che non avranno diritto alla progressione economica all'interno della Categoria prevista dai successivi articoli 14, 15 e 16 del presente Contratto Collettivo Integrativo, l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta nella misura specificata nell'**Allegato 2, Tabella A**, del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014, sottoscritto il 17 marzo 2015.
 10. Il budget destinato alla indennità di produttività individuale ammonta complessivamente, per l'anno 2015, ad **€ 59.519,56**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Articolo 9

Indennità giornaliera per gli autisti, di turno, di lavoro disagiato e di maneggio dei valori economici

1. Le Parti concordano di non attivare, per il corrente anno, le seguenti indennità, a seguito indisponibilità delle risorse necessarie:
 - ✓ indennità giornaliera per gli autisti;
 - ✓ indennità di turno;
 - ✓ indennità di lavoro disagiato;
 - ✓ indennità di maneggio dei valori economici.

Articolo 10

Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008

1. Alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" che, oltre a prestare servizio negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, vengono chiamate, a seguito di apposita selezione interna, a prestare "ad interim" la loro attività lavorativa anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, è corrisposta una indennità accessoria annua lorda, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
2. La indennità di cui al comma 1 del presente articolo trova il suo fondamento nella necessità di incentivare, sotto il profilo economico, i dipendenti che si rendono disponibili a prestare servizio anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive o carenti di personale, e che contribuiscono, con un maggiore e

- più gravoso impegno lavorativo, a garantirne il corretto funzionamento, evitando, in tal modo, disfunzioni, inefficienze e conseguenti disagi alla utenza.
3. Le procedure di selezione debbono essere indette con avviso predisposto a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
 4. Gli incarichi "ad interim" vengono conferiti a seguito della valutazione dei "curricula" dei dipendenti che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di selezione e che sono in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso all'uopo predisposto.
 5. La valutazione dei "curricula" viene effettuata, con giudizio insindacabile, dalla Commissione all'uopo costituita dal Direttore Generale e da lui presieduta.
 6. La Commissione di cui al comma 5 del presente articolo predispone, al termine della valutazione, apposita graduatoria di merito, che viene pubblicata, a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, sul Sito Web di Ateneo.
 7. Per gli incarichi "ad interim" in essere alla data del 1° gennaio 2015, la indennità di cui al comma 1 è corrisposta, con cadenza annuale posticipata, secondo gli importi annui lordi di seguito specificati:
 - Categoria B: € 192,66;
 - Categoria C: € 250,46.
 8. Per gli incarichi "ad interim" conferiti, secondo la procedura di cui ai commi 4, 5 e 6, nel corso del corrente anno, la indennità di cui al comma 1 è corrisposta, con cadenza annuale posticipata, secondo gli importi annui lordi di seguito specificati:
 - Categoria B: € 400,00;
 - Categoria C: € 450,00.
 9. Gli incarichi "ad interim" di cui al comma 8 non possono avere una durata superiore all'anno.
 10. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo ammonta complessivamente, per l'anno 2015, ad € 3.959,24, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Articolo 11

Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008

1. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria di Facoltà, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è corrisposta una indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, nella misura annua lorda di € 1.892,16, di cui i due terzi, pari ad € 1.261,44, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 630,72, la indennità di risultato, fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 9 del presente articolo.
2. Alle unità di personale Categoria "D", titolari degli incarichi di cui al comma 1 del presente articolo, che non avranno diritto alla progressione economica all'interno

della Categoria prevista dai successivi articoli 14 e 15 del presente Contratto Collettivo Integrativo, l'indennità di cui al comma 1 del presente articolo è corrisposta nella misura specificata nel comma 1 dell'articolo 11 del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014, sottoscritto il 17 marzo 2015.

3. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", che richiedono specifiche competenze e responsabilità di natura contabile, la indennità di cui al comma 1 è incrementata dell'importo annuo lordo di € 280,62, di cui i due terzi, pari a € 187,08, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 93,54, la indennità di risultato.
4. Per gli incarichi "ad interim" di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive di figure apicali, conferiti, a seguito di apposita selezione interna, alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" che già svolgono incarichi analoghi negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, la indennità di cui al comma 1 e 2 è così incrementata:
 - a) per gli incarichi "ad interim" in essere alla data del 1° gennaio 2015, dell'importo annuo lordo di € 561,24, di cui i due terzi, pari ad € 373,16, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 187,08, la indennità di risultato;
 - b) per gli incarichi "ad interim" conferiti dopo la data di sottoscrizione del presente contratto collettivo integrativo di lavoro, dell'importo annuo lordo di € 1.377,00, di cui i due terzi, pari ad € 918,00, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 459,00, la indennità di risultato.

Gli incarichi "ad interim" di cui alla lettera b) non possono avere una durata superiore all'anno.

5. La indennità di cui al comma 4 del presente articolo trova il suo fondamento nella necessità di incentivare, sotto il profilo economico, i dipendenti che si rendono disponibili a svolgere incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento anche di altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive di figure apicali, e che contribuiscono, con un maggiore e più gravoso impegno lavorativo, a garantirne il corretto funzionamento, evitando, in tal modo, disfunzioni, inefficienze e conseguenti disagi alla utenza.
6. Le procedure di selezione debbono essere indette con avviso predisposto a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
7. Gli incarichi "ad interim" vengono conferiti a seguito della valutazione dei "curricula" dei dipendenti che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di selezione e che sono in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso all'uopo predisposto.
8. La valutazione dei "curricula" viene effettuata, con giudizio insindacabile, dalla Commissione all'uopo costituita dal Direttore Generale e da lui presieduta.
9. La Commissione di cui al comma 7 del presente articolo predispone, al termine della valutazione, apposita graduatoria di merito, che viene pubblicata, a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, sul Sito Web di Ateneo.
10. La indennità di posizione è corrisposta mensilmente.
11. La indennità di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività di ogni Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura, secondo i seguenti criteri percentuali:

- a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
 b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
 c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
12. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale, dei Capi Area e, in mancanza, dei Capi Settore, e deve essere effettuata secondo competenze e gerarchie di seguito specificate e nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 13 del presente contratto collettivo integrativo:
- la valutazione dei Capi Ufficio e/o dei Responsabili di Unità Organizzative è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Capi Area e, in mancanza, dei Capi Settore;
 - la valutazione dei Responsabili delle Unità Organizzative dei Dipartimenti è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento.
13. Le indennità previste e disciplinate dal presente articolo vengono corrisposte nella misura del 75% alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" alle quali non sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 91, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, specifiche funzioni di responsabilità amministrative e tecniche connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture.
14. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2015, ad **€ 89.275,28** (Allegato 2, Tabella C).

Articolo 12

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008

1. Il trattamento economico accessorio da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", alle quali sono conferiti incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, è determinato nella misura annua lorda complessiva di **€ 15.494,40**, così articolata:
- a) **€ 12.912,00**, importo che costituisce la retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità;
- b) **€ 2.582,40**, pari al venti per cento dell'importo di cui alla lettera a), che costituisce la retribuzione di risultato (Allegato 2, Tabella D).
2. La retribuzione di posizione verrà corrisposta mensilmente.
3. La retribuzione di risultato verrà, invece, liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività dei singoli Settori, secondo i seguenti criteri percentuali:
- a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
 b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
 c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
4. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale e deve essere effettuata

nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 22 del presente contratto collettivo integrativo.

5. Alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" con rapporto di lavoro a tempo parziale, la retribuzione di posizione e di risultato verrà corrisposta in misura proporzionale all'orario di lavoro ridotto e alle ore di lavoro effettivamente svolte.
6. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità delle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" che svolgono incarichi aggiuntivi, è prevista, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio, in ragione dell'impegno richiesto, pari al **66%** dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico della amministrazione.
7. Le parti prendono atto che:
 - le risorse aggiuntive di cui all'articolo 5, comma 4, lettera f), del presente contratto collettivo integrativo, pari ad **€ 268,46**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite dal **34%** dell'ammontare complessivo dei compensi previsti per gli incarichi aggiuntivi conferiti allo stesso personale e remunerati nell'ambito di convenzioni per conto di terzi o programmi comunitari, come elencati nell'Allegato 1, Tabella F, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di cui al comma 1 del presente articolo;
 - le predette risorse sono ripartite dal Direttore Generale tra le unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", in servizio nel periodo considerato, tenuto conto della valutazione di cui al comma 3 del presente articolo e delle disposizioni contenute nell'articolo 76, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
8. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2015, ad **€ 41.391,15**, (Allegato 1, Tabella F e Allegato 2, Tabella D).

Articolo 13

Valutazione della prestazione del dipendente

1. Ai fini della corresponsione della indennità di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo quanto previsto dall'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 11 del presente contratto collettivo integrativo, e della retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", secondo quanto previsto dall'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 12 del presente contratto collettivo integrativo, la valutazione deve essere effettuata tenendo conto dei principi fissati dall'articolo 81, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, come di seguito specificati:
 - a) individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;
 - b) verifiche periodiche volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, ferma restando la possibilità che, a seguito di tali verifiche, potrà

- essere redatto, congiuntamente al dipendente interessato, un verbale sintetico;
- c) verifica finale, con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;
 - d) oggettività delle metodologie utilizzate, trasparenza e pubblicità dei criteri fissati e dei risultati conseguiti;
 - e) partecipazione al procedimento dei soggetti valutati;
 - f) contraddittorio in caso di valutazione non positiva, da perfezionare in tempi certi e congrui, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.
2. Entro quindici giorni dalla ricezione degli esiti della valutazione, il dipendente interessato, in caso di dissenso, può inoltrare una istanza di riesame, con le proprie osservazioni, al Direttore Generale, chiedendo, a tal fine, la attivazione del Comitato di Valutazione.
 3. Il Comitato di Valutazione si pronuncerà sulla istanza di riesame entro i venti giorni successivi alla sua ricezione.
 4. Nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione effettuata dal Direttore Generale, il Comitato di Valutazione è integrato con un esperto nominato dal Rettore.
 5. In caso di parità di voto, prevale la decisione più favorevole al dipendente.
 6. In ogni caso, la Amministrazione è tenuta a decidere in conformità con il parere espresso dal Comitato di Valutazione, fatta salva la possibilità di discostarsene motivatamente.
 7. La Delegazione Pubblica, pur nella consapevolezza che, per espressa disposizione contenuta nell'articolo 81, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, il Comitato che esprime il parere in caso di contestazione, da parte del dipendente, della valutazione della prestazione, debba essere composto secondo modalità e criteri definiti dalla Amministrazione, oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'articolo 10 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ritiene che, per il clima sindacale collaborativo e responsabile, l'istituzione, le modalità e i criteri di composizione del predetto Comitato possano essere definiti dal presente contratto collettivo integrativo.
 8. Il Comitato di Valutazione esprime parere nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione della propria prestazione e dei risultati del proprio lavoro, ai fini della corresponsione di indennità e compensi, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, come previsti e disciplinati dagli articoli 7, 9, 10 e 11 del presente contratto collettivo integrativo.
 9. Il Comitato di Valutazione è composto dal Direttore Generale, che lo presiede, e da due membri designati dal Direttore Generale, previa informativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Articolo 14

Progressione economica all'interno della categoria

1. Le progressioni economiche all'interno delle singole Categorie si attuano ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009 e delle disposizioni di seguito riportate.
2. Ad esclusione del personale inquadrato nella Categoria "B" al quale si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 79, commi 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, nell'ambito di ciascuna Categoria i passaggi alla posizione economica immediatamente superiore

avverranno attraverso meccanismi selettivi, attivati con cadenza annuale, sulla base della compatibilità finanziaria, con decorrenza fissa dal 1° gennaio, secondo i criteri generali di cui all'articolo 82 del predetto Contratto che, qui di seguito, sono riportati:

- a) formazione certificata e pertinente;
 - b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato;
 - c) qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi;
 - d) anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
 - e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla Categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).
3. Sulla base dei predetti parametri generali, verranno applicati, per ciascuna Categoria, i criteri specifici di valutazione ponderata come determinati nell'**Allegato 3**, che forma parte integrante del presente accordo, fatte salve le eventuali modifiche che saranno concordate tra le parti contrattuali in una fase negoziale successiva.
 4. Le parti definiscono la seguente, ulteriore specificazione dei punteggi relativi ai criteri e ai parametri definiti dal comma 2, lettere a), b), c), d) ed e), del presente articolo:
 - a) relativamente alla formazione certificata e pertinente, la valutazione sarà effettuata applicando i principi fissati dal regolamento sui crediti formativi del personale tecnico ed amministrativo e, al fine di documentare la formazione effettivamente svolta, i dipendenti dovranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, fermo restando che la valutazione dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i titoli posseduti in relazione alla predetta formazione alla data del **31 dicembre 2014**, con la esclusione di quelli con data anteriore a quella della precedente progressione economica effettuata all'interno della Categoria con esito positivo;
 - b) per quanto attiene ai titoli culturali e professionali, la valutazione dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i titoli posseduti alla data del **31 dicembre 2014**, con la esclusione dei titoli di servizio e professionali con data anteriore a quella della precedente progressione economica effettuata all'interno della Categoria con esito positivo;
 5. Il punteggio occorrente per raggiungere la sufficienza è fissato in 40/100.
 6. Ai fini della partecipazione ai meccanismi selettivi di cui al citato articolo 79, i dipendenti interessati debbono aver maturato, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento della progressione economica all'interno della Categoria, almeno due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore.
 7. Per le procedure di progressione economica all'interno della Categoria da attivare per l'anno 2015, gli inquadramenti nelle posizioni economiche superiori decorrono, giuridicamente ed economicamente, dal 1° gennaio 2015.

Articolo 15
Procedura di valutazione per la progressione economica all'interno della
Categoria

1. Ai fini della progressione economica all'interno della Categoria l'Amministrazione procede alla valutazione dei dipendenti inquadrati nel nuovo sistema di classificazione previsto dal vigente contratto collettivo nazionale sulla base degli indicatori e dei criteri così come specificamente definiti nell'articolo 14 del presente Contratto Collettivo Integrativo.
2. La valutazione relativa ai punti b) e c) dell'articolo 14 del presente Contratto Collettivo Integrativo è effettuata dal Responsabile della Unità Organizzativa e/o dell'Ufficio in cui il dipendente interessato presta la sua attività.
3. Ogni Responsabile è tenuto a valutare tutte le unità di personale assegnate alla Struttura che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 14 del presente contratto.
4. La valutazione dei Responsabili delle Unità Organizzative e/o degli Uffici è di competenza Responsabile del Settore, e, in mancanza, del Direttore Generale.
5. La valutazione dei Responsabili di Settore è di esclusiva competenza del Direttore Generale.
6. La valutazione dei Responsabili delle Segreterie e delle Unità Organizzative dei Dipartimenti è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei competenti Direttori di Dipartimento.
7. Il Direttore Generale stabilisce, con proprio provvedimento, tempi e modalità della procedura di valutazione.
8. La valutazione dovrà essere effettuata utilizzando apposita scheda predisposta dall'Amministrazione.
9. Il Responsabile della Struttura trasmetterà copia della scheda di valutazione al lavoratore interessato, al Direttore Generale e alla Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*".
10. Entro sette giorni dalla ricezione della scheda, l'interessato potrà formulare le proprie osservazioni secondo la procedura indicata nell'articolo 13 del presente Contratto Collettivo Integrativo. In mancanza di osservazioni ovvero decorso il termine per la formulazione delle stesse e per le conseguenti decisioni da parte del Comitato di Valutazione, di cui all'articolo 13 del presente Contratto Collettivo Integrativo, l'interessato verrà inserito nella graduatoria di merito della Categoria di appartenenza con il punteggio complessivamente riportato e l'Amministrazione provvederà, ove ne ricorrano le condizioni, al riconoscimento della posizione economica superiore e alla liquidazione del relativo trattamento economico.
11. Al termine della procedura di valutazione, la posizione economica immediatamente superiore verrà riconosciuta, nei limiti delle risorse finanziarie destinate allo scopo, ai dipendenti che, sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi, risulteranno collocati in posizione utile nelle rispettive graduatorie di merito, formulate per singole Categorie.
12. In caso di parità tra più dipendenti collocati nell'ultima posizione utile della medesima graduatoria ed in mancanza di risorse disponibili, costituirà titolo di preferenza la maggiore anzianità di servizio maturata complessivamente nella Categoria di appartenenza.
13. Le parti prendono atto che, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e delle indicazioni operative fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare del 13 maggio 2010, numero 7, la progressione economica all'interno della Categoria può

essere prevista, nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili, solo nei confronti di una quota parte del personale tecnico ed amministrativo che ne avrebbe diritto, e, comunque, nel rispetto, per ogni singola categoria, delle stesse misure proporzionali.

14. Il budget per l'anno 2015 è di **€ 184.004,24**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

Articolo 16

Progressioni economiche all'interno della Categoria, di cui all'articolo 79, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009

1. Le progressioni economiche orizzontali di cui all'articolo 79, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, riservate ai neo assunti nella Categoria "B" che abbiano maturato dodici mesi di anzianità, verranno disposte previo corso di formazione della durata di dieci ore su argomenti attinenti le mansioni che, tendenzialmente, esse andranno a svolgere.
2. Il budget per l'anno 2015 è di **€ 11.307,62**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

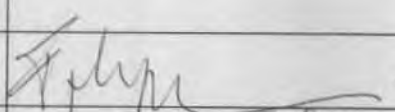
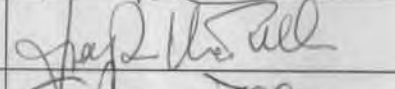
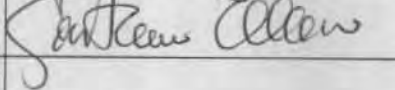
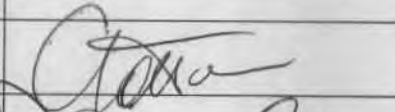

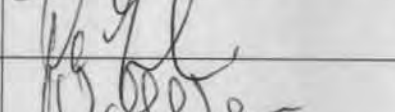
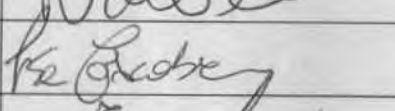
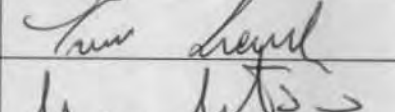
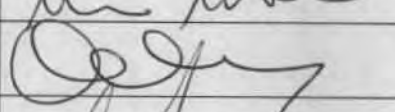
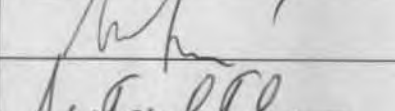
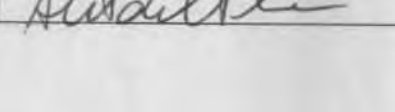
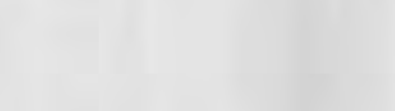

Articolo 17

Trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici

1. Il trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici potrà essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento, al di fuori del normale orario di lavoro, di attività ulteriori, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla riqualificazione della offerta didattica, diretta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici.
2. I Collaboratori ed Esperti Linguistici potranno curare, in particolare, la selezione e la preparazione del materiale didattico e, nell'ambito delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, lo svolgimento di altre attività riservate agli studenti universitari (quali, ad esempio, la correzione di elaborati scritti e la elaborazione di test di ingresso).
3. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere valutate e certificate dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.
5. Per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate dal presente articolo, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici è corrisposto un compenso orario lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 38,50**.
6. Il compenso può essere erogato solo a seguito della sottoscrizione, da parte del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, di apposita relazione che certifichi e valuti positivamente lo svolgimento, da parte dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, delle attività di cui al comma 1 del presente articolo.
7. I compensi di cui al presente articolo verranno corrisposti fino alla concorrenza del budget disponibile, pari ad **€ 5.343,78**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Articolo 18
Norme finali

1. Le clausole del presente contratto collettivo integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali cesseranno di produrre i loro effetti dalla data di entrata in vigore delle predette disposizioni.
2. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dal comma 1 del presente articolo, le Parti si incontreranno per adeguare il testo del contratto collettivo integrativo di lavoro alle nuove disposizioni legislative e contrattuali.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Professore Filippo de ROSSI Rettore	
Professore Gaetano NATULLO Delegato del Rettore	
Dottore Gaetano TELESIO Direttore Generale	
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
Signore Gianfranco ATTANASI Referente di Ateneo UIL-RUA	
Signore Vincenzo Calandro Segretario di Ateneo CISL-FEDERAZIONE UNIVERSITA'	
Dottore Domenico IULIANO Referente di Ateneo C.S.A. - CISAL UNIVERSITA'	
Dottore Vincenzo DELLI VENERI Segretario Generale Provinciale FLC-CGIL	
Signora Lisa IACOBACCI Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Dottore Emilio LANDI Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Signore Massimo MASTROIANNI Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Signore Angelo MOLINARO Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Signore Giuseppe NAPPI Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Dottore Antonello CIOTOLA Rappresentanza Sindacale Unitaria	



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 1

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
B	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria B	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni (*) della Categoria B	Max 15	25	
			Patenti e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria B	Max 10		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibili alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 4	20	
			Attività prestata in posizione professionale riferibili alla medesima Categoria con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 10		
			Esperienza con merito	Max 6		
			Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e miglorative dell'organizzazione del lavoro	Max 8		
		Qualità delle prestazioni individuali		Propensione ai rapporti con l'utenza e allo sviluppo collaborativo	Max 4	20
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 4	
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni	Max 4	
				Da 2 a 3 anni	10	
				Da 3 a 5 anni	14	
				Da 5 a 7 anni Oltre 7 anni	16 20	
Titoli culturali e professionali		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso	Incarichi speciali	Max 10	15	
				Max 5		
			TOTALE	100		

*sono esclusi i corsi di formazione di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16/10/08

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 2

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
C	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria C	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria C	Max 14	20	
			Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria C	Max 6		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibile alla medesima Categoria con abilità applicativa e autonomia operativa	Max 12	25	
			Attività prestata in posizione professionale riferibile alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 5		
			Esperienza con merito	Max 8		
		Qualità delle prestazioni individuali		Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 9	20
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 6	
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni	Max 5	
				Da 2 a 3 anni	5	
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto		Da 3 a 5 anni	8	15
				Da 5 a 7 anni	11	
Oltre 7 anni	15					
Titoli culturali e professionali		Incarichi speciali	Max 8	20		
		Frequenza a convegni e seminari e pubblicazioni	Max 5			
		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso	Max 7			
TOTALE				100		

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 4

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
				Max 10	20	
EP	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria EP	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria EP	Max 10	20	
			Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria EP	Max 10		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibili alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 10	15	
			Esperienza con merito	Max 5		
		Qualità delle prestazioni individuali	Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 15	25	
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi		Max 5
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni		Max 5
				Da 2 a 3 anni Da 3 a 5 anni Da 5 a 7 anni Oltre 7 anni		4 6 8 10
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero	Titoli culturali e professionali	Incarichi speciali	Max 10	30
				Docenza e frequenza in convegni e seminari	Max 10	
Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso	Pubblicazioni	Max 6	Max 4			
		TOTALE		100		

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 3

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
D	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria D	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria D	Max 14	20	
			Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria D	Max 6		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibile alla medesima Categoria con abilità applicativa e autonomia funzionale	Max 9	20	
			Attività prestata in posizione professionale riferibile alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 5		
			Esperienza con merito	Max 6		
		Qualità delle prestazioni individuali		Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e miglioramento dell'organizzazione del lavoro	Max 15	25
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 5	
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni	Max 5	
				Da 2 a 3 anni Da 3 a 5 anni Da 5 a 7 anni Oltre 7 anni	5 8 11 15	
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto		Incarichi speciali Docenza e frequenza a convegni e seminari Pubblicazioni Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per	Max 6	20
Max 4						
Max 5						
Max 5						
				TOTALE	100	










TABELLA DI CALCOLO DEL MONTE SALARI ANNO 2001**TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO -****ANNO 2001 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo di**

tricesima e ridotto dell'importo per assegni familiari	€	51.959,34
Personale comandato	€	1.334.161,66
Personale di ruolo (a T.D. e indeterminato)	€	11.872,35
Indennità di vacanza contrattuale Anno 2001 personale di ruolo (corrisposta nell'anno 2002)	€	1.397.993,36
TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A)	€	1.397.993,36

TRATTAMENTO ACCESSORIO 2001 (al netto degli oneri accessori)

Indennità accessorie Anno 2001	€	262.893,53
Indennità di Ateneo Anno 2001	€	113.990,98
Straordinario da Bilancio di previsione 2001	€	44.289,97
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)	€	421.174,48

MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2001 (A + B)	€ 1.819.167,84
---	-----------------------

€ 1.819.167,84

MONTE SALARI 2003

TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO - ANNO 2003 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo di tredicesima mensilità e al netto dell'importo per assegni familiari

P.T.A. a tempo indeterminato (Dati Conto Annuale 2003)	€	2.020.641,00
P.T.A. a tempo determinato (Dati Conto Annuale 2003)	€	158.943,96
Incrementi retributivi relativi all'anno 2003 corrisposti nell'anno 2005 a seguito sottoscrizione in data 27/01/05 del CCNL del Comparto Universitario Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio Economico 2002-2003	€	120.797,38

TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A) € **2.300.382,34**

TRATTAMENTO ACCESSORIO 2003 (al netto degli oneri accessori)

Indennità di Ateneo Anno 2003 (comprensivi degli incrementi disposti dal CCNL 27-01-2005)	€	215.503,22
Trattamento accessorio corrisposto al personale della Cat. B, C e D	€	457.017,83
Ributazione di risultato e di posizione corrisposta al personale della Categoria EP Straordinario Anno 2003	€	32.847,18
	€	39.717,83
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)	€	745.086,06

MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2003 (TOTALE A + B)

€ **3.045.468,40**

[Handwritten signatures and initials are present in the right margin of the page.]

MONTE SALARI 2005 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) riferito al personale del COMPARTO

(determinato ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 1 del C.C.N.L. del 13/02/2009)

A)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 12 - Voci a carattere stipendiale) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€ 2.218.601,00
B)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 13 - Indennità e compensi accessori) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€ 652.712,00
C)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro) - Personale a tempo determinato (compresi i compensi per L.S.U. e i rimborsi per personale distaccato da Enti Locali)	€ 358.187,00
MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2005 (A+B+C)		€ 3.229.500,00

Mh

ll

te 33
acc f

te 2 h

pa

pa
pa
pa

**FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED
INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B", "C" e "D"
- ANNO 2015 -**

Risorse per il finanziamento del fondo		
Descrizione		IMPORTI
A)	PARTE FISSA	
A.1	Risorse di cui all'ex-Art. 67, co.1 lett.a CCNL 9.8.2000	
	- Art. 3, comma 1, lett. a del CCNL 5/9/96	
	Indennità incentivanti Anno 2001	€ 262.893,53000
	Indennità di Ateneo Anno 2001	€ 113.990,98000
	Straordinario Anno 2001	€ 44.289,97000
	Totale	€ 421.174,48
	- Art. 3, comma 1, lett. c del CCNL 5/9/96	
	0,70% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
	- Art. 3, comma 2 del CCNL 5/9/96	
	0,60% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
	Totale A.1 (Art. 67, co. 1, lett. a del CCNL 9/8/00)	€ 444.823,66
	da cui si sottraggono le seguenti voci:	
	Quota del 2,92% del monte salari 2001 (da destinare al pertinente capitolo di bilancio ai fini del riallineamento e degli aumenti dell'indennità di Ateneo)	-€ 53.119,70000
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	(-) i compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001 (da destinare al fondo ind. Pos. EP)	-€ 27.544,37000
	(-) le risorse da destinare al lavoro straordinario	-€ 39.999,14000
	Totale A.1 al netto delle voci sopra specificate (Risorse storiche)	€ 324.160,45
A.2	Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004	
i	Art. 67, co.1 lett.b) del CCNL 9/8/00 - Risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'Art. 42 del CCNL 21/5/96 e dell'Art. 4 del CCNL 5/9/96 (Incremento dell'1%, previsto dall'Art.4 del CCNL del 5/9/96 e calcolato sul M.S. 2001, a seguito dell'adozione, nella struttura organizzativa dell'Ente, di strumenti di controllo delle attività e di verifica dei risultati)	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	€ 18.191,68
ii	Art.67, co. 3 CCNL 9/8/00 - Risorse proprie nel limite dell'1,55% del M.S. 2001 da destinare al finanziamento dei trattamenti accessori correlati agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità -	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	€ 28.197,10
iii	Risorse di cui all'Art. 67, comma 4 del CCNL 9/8/000 - PARTE FISSA (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio)	€ 71.530,23
iv	Art.68, co.1, lett.b) CCNL 9/8/00 - Incremento nella misura massima dello 0,2% del M.S. 2001 da destinare agli incarichi di cui all'Art. 63, comma 3, del personale della Cat. D	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	€ 3.638,34
v	Art.72, co.1, CCNL 9/8/00 - Incremento delle risorse di cui all'Art. 67 del CCNL 9/8/00 pari allo 0,3% del M.S. 2001 (destinazione vincolata per progressione economica all'interno delle categorie di cui art.68, co.2, lett.a)	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	€ 5.457,50
vi	Art. 4, co. 1 CCNL 13/5/2003 - Incremento dello 0,10% del M.S.2001 - decorrenza 1/1/2001	
	Monte Salari 2001 € 1.819.168	€ 1.819,17
vii	Art. 4, co. 2 CCNL 13/5/2003 - Incremento dello 0,33% del M.S.2001 - decorrenza 31/12/2001	
	Monte Salari 2001 € 1.819.168	€ 6.003,25
	TOTALE A - RISORSE FISSE (già confluite nel FONDO 2004)	€ 458.997,72
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 150.092,26
	TOTALE PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)	€ 609.089,98

B) VOCI VARIABILI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione)		
i	Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio)	€ 96.171,80
	TOTALE B - RISORSE VARIABILI (TETTO FONDO 2004)	€ 96.171,80
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A + B)	€ 705.261,78
C)	DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004 (Art. 67, co. 5, del Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 70.526,18
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 9/8/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€ 634.735,60

D) INCREMENTI

D) INCREMENTI		
Art. 87, c.1, lett.b) CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004		
D.1	Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/05 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,48% (94% * 0,51 = 0,48%) € 8.732,00	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 2.855,37	€ 11.587,37
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2001, da destinare al finanziamento del sistema di progressioni economiche orizzontali (Art. 41, co.3 CCNL 27/1/05) € 7.242,11	
D.2	Art. 5, co. 1, CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2	
	Monte Salari 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,47% (94% * 0,50 = 0,47%) € 14.313,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.680,58	€ 18.994,28
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2003, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 5, comma 2 del CCNL 28/03/2005) € 12.124,01	
D.3	Art. 87, co. 1, lett.c) CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50%	
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,46% (92% * 0,50 = 0,46%) € 14.855,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.857,81	€ 19.713,51
	di cui quota parte, pari allo 0,20% del M.S. 2005, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 88, comma 3 del CCNL 16/10/2008) € 6.459,00	
D.4	Art. 87, co.1, lett. d) del CCNL 16/10/08 - Importi derivanti da risparmi sulla R.I.A. in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002	€ 12.974,64
	Dal 1.1.2006 (R.I.A. Cessati Anno 2005) € 4.200,66	
	Dal 1.1.2007 (R.I.A. Cessati Anno 2006) € 944,44	
	Dal 1.1.2009 (R.I.A. Cessati Anno 2008) € 535,36	
	Dal 1.1.2010 (R.I.A. Cessati Anno 2009) € 4.907,33	
	Dal 1.1.2011 (R.I.A. Cessati Anno 2010) € 154,53	
	Dal 1.1.2012 (R.I.A. Cessati Anno 2011) € 1.079,18	
	Dal 1.1.2013 (R.I.A. Cessati Anno 2012) € 3.616,05	
	Dal 1.1.2015 (R.I.A. Cessati Anno 2014) € 2.386,85	
	Totale Risparmi per R.I.A. € 17.824,40	
	Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2010 -€ 154,53	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2011 -€ 1.079,18	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2012 -€ 3.616,05	
	TOTALE D - INCREMENTI	€ 63.269,80

Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al lordo delle decurtazioni per PEO e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ANNO 2015	€ 698.005,400
---	----------------------

E) DECURTAZIONI PER P.E.O. (Art. 88, co. 4, CCNL 16/10/08)

Risorse destinate alle PEO nell'anno 2001 (al lordo oneri accessori)	-€	51.400,37
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2003 (al lordo oneri accessori)	-€	22.859,23
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2005 (al lordo oneri accessori)	-€	94.671,40
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2007 (al lordo oneri accessori)	-€	20.805,66
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2009 (al lordo oneri accessori)	-€	151.290,93
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2010 (al lordo oneri accessori)	-€	7.061,30
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2001	€	44.001,51000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2003	€	22.967,30000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2005	€	94.997,86000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2007	€	19.269,85000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2009 (A REGIME)	€	155.072,18000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2010 (A REGIME)	€	5.736,38000
Differenza in (+/-) da riassegnare al fondo a seguito del riaccertamento		
TOTALE (1) - DECURTAZIONI PER P.E.O.	€	6.043,810
	-€	342.045,08

Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08**Differenziale per cessazioni definitive dal servizio e per passaggi di categoria**

Dal 2002: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2001	€	11.803,9000
Dal 2004: Differenziale per cessazioni definitive intervenute nell'anno 2003	€	2.909,1000
Dal 2005: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2004	€	5.232,7400
Dal 2006: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2005	€	11.954,2400
Dal 2007: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2006	€	28.565,9300
Dal 2008: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2007	€	3.221,2100
Dal 2009: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2008	€	14.223,3200
Dal 2010: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2009	€	38.792,0100
Dal 2011: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2010	€	28.759,7900
Dal 2012: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2011	€	7.247,4200
Dal 2013: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2012	€	10.641,8500
Dal 2014: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2013	€	2.821,4000
Dal 2015: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2014	€	4.783,1700
Totale complessivo Differenziali	€	170.956,08

Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122

Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2011	-€	28.759,79
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2012	-€	7.247,42
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2013	-€	10.641,85
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2014	-€	2.821,40

TOTALE (2) - TOTALE DIFFERENZIALE (Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08)	€	121.485,6200
--	----------	---------------------

TOTALE E - DECURTAZIONI PER P.E.O. AL NETTO DEL DIFFERENZIALE PER CESSAZIONI (somma algebrica: totale 1 + totale 2)	-€	220.559,4600
---	-----------	---------------------

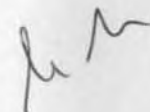

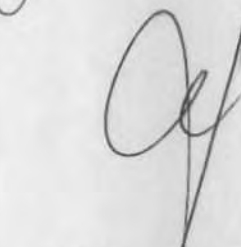
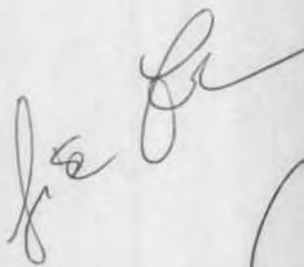

Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ANNO 2015	€ 477.445,940
--	----------------------

F) SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

F.1	Somme non utilizzate fondo anno precedente, come da Allegato 1 - Tabella G	€ 16.809,33
------------	---	--------------------

F.2	Quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi	€ 24.730,36
------------	--	--------------------

Totale complessivo Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico ANNO 2015	€ 518.985,63
DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio applicata nell'anno 2014 (articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)	-€ 16.327,65
Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ANNO 2015	€ 502.657,98



**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA' - ANNO 2015**

Risorse per il finanziamento del fondo		IMPORTI
Descrizione		
A) PARTE FISSA		
A.1	Risorse di cui all'ex-Art.70 CCNL 9.8.2000 (Risorse storiche Fondo 2004)	
	Art. 70, co.1, lett. a) e b) del CCNL del 09/08/2000 - Compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001	€ 27.544,37
	Art. 70, co. 2, lett. c), CCNL 09/08/2000 - Importo pari allo 0,45% del M.S. 2001 Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	€ 8.186,26
	Totale A.1 (Risorse storiche)	€ 35.730,62
A.2	Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004	
	Art.4, co.2 del CCNL 13/05/2003 - Importo pari allo 0,33% del M.S. 2001 Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	€ 6.003,25
	TOTALE A - PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)	€ 41.733,88
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 13.419,37
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A)	€ 55.153,25
B)	DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004 (Art. 67, co. 5, Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 5.515,32
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 70 del CCNL 09/08/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico Ente	€ 49.637,93
C) INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA		
	Art. 90, c.1, CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004	
C.1	Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/2005 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	€ 724,21
	Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,03% (6% * 0,51% = 0,03%)	€ 545,75
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 178,46
C.2	Art. 5, co. 1 CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003	€ 1.212,40
	Monte Salari Anno 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,03% (6% * 0,50% = 0,03%)	€ 913,64
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 298,76
C.3	Art. 90, co. 2, CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli ex-art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 09/08/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2005	€ 1.714,22
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,04%	€ 1.291,80
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 422,42
	Totale risorse non confluite nel fondo 2004 che vanno ad incrementare l'ammontare dello stesso, ai sensi dell'art.1, commi 191 e 193, della Legge Finanziaria 2006 e dell'Art. 90 del CCNL 16/10/2008	€ 3.650,83
	Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)	€ 53.288,76

D) SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122,

D.1	Risorse per incarichi aggiuntivi renumerati nell'ambito di convenzioni per conto terzi o programmi comunitari	€ 268,46
Totale complessivo Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)		€ 53.557,22
ANNO 2015		

DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio applicata nell'anno 2014 (articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) - 1.071,10

Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi)		€ 52.486,12
ANNO 2015		

ELENCO DELLE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI - PERSONALE CATEGORIA "EP"
 (ARTICOLO 75, commi da 7 a 11, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO UNIVERSITARIO 2006-2009,
 SOTTOSCRITTO IL 16 OTTOBRE 2008)

NOMINATIVO (COGNOME E NOME)	AMMINISTRAZIONE CHE HA CONFERITO L'INCARICO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO INCARICO	IMPORTO (34% dell'ammontare complessivo del compenso)	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE
a) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione che rilevano ai fini del limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 122					
b) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi e/o programmi comunitari che non rilevano ai fini del limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122					
CATEGORIA EP	UNIVERSITA' DEL SANNIO	RIPARTIZIONE FONDO COMUNE DI ATENEO - ANNO 2014	Ordine di Servizio Direttoriale del 9 luglio 2015, n. 113	€ 268,46	Ordine di Servizio Direttoriale del 9 luglio 2015, n. 113
TOTALE RISORSE COMPLESSIVO PER INCARICHI AGGIUNTIVI				€ 268,46	DI CUI:
a) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE				€	-
b) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI				€	268,46












Rendicontazione Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale delle Categorie B, C e D
ANNO 2014

ISTITUTO CONTRATTUALE	BUDGET (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) definito in sede di contrattazione	SPESO EFFETTIVO (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Risparmi conseguiti (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente)
Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D	€ 166.242,59	€ 160.336,90	€ 5.905,69
Indennità di produttività individuale al personale di Categoria B, C	€ 127.067,63	€ 123.238,14	€ 3.829,49
Indennità di responsabilità interim Categoria B e C	€ 3.618,10	€ 2.648,00	€ 970,10
Indennità di responsabilità Categoria D	€ 120.352,49	€ 110.303,11	€ 10.049,38
Indennità da attribuire al Collaboratore linguistico	€ 5.343,78	€ 5.343,77	€ 0,01
Indennità di turno	€ 4.600,00	€ 3.308,67	€ 1.291,33
Indennità giornaliera per gli autisti	€ 9.289,00	€ 9.289,00	€ -
Indennità per lavoro disagiato	€ 4.710,85	€ 4.506,51	€ 204,34
Indennità per lavori disagiati (Front-office Personale della Segreteria Studenti)	€ 7.245,42	€ 7.252,81	€ 7,39
Indennità per lavoro disagiato (Front-office Personale Programmi di Mobilità (3 unità), Orientamento e Tirocini (3 unità), Segreterie Didattiche Dipartimenti (13 unità))	€ 7.466,48	€ 7.466,48	€ -
Indennità maneggio valori economici	€ 2.058,180	€ 1.990,50	€ 67,68
TOTALI	€ 457.994,52	€ 435.683,89	€ 22.310,63
Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112			€ 5.501,30 (*)

RESIDUO FONDO 2014

€ 16.809,33

(*) I risparmi conseguiti ai sensi della citata normativa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa

Handwritten signatures and initials:

- Top right: *Handwritten signature*
- Middle right: *Handwritten signature*
- Bottom right: *Handwritten signature*
- Bottom left: *Handwritten signature*
- Bottom center: *Handwritten signature*
- Bottom right: *Handwritten signature*

INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" "C" e "D"

Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità accessoria mensile a livello annuo ANNO 2015 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività accessoria mensile - ANNO 2015 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)
D7	€ 935,00	€ 77,91667
D6	€ 925,00	€ 77,08333
D5	€ 905,00	€ 75,41667
D4	€ 895,00	€ 74,58333
D3	€ 885,00	€ 73,75000
D2	€ 865,00	€ 72,08333
D1	€ 785,00	€ 65,41667
C7	€ 904,00	€ 75,33333
C6	€ 854,00	€ 71,16667
C5	€ 824,00	€ 68,66667
C4	€ 774,00	€ 64,50000
C3	€ 769,00	€ 64,08333
C2	€ 749,00	€ 62,41667
C1	€ 599,00	€ 49,91667
B6	€ 333,90	€ 27,82500
B5	€ 303,90	€ 25,32500
B4	€ 273,90	€ 22,82500
B3	€ 258,80	€ 21,56667
B2	€ 233,80	€ 19,48333
B1	€ 203,80	€ 16,98333

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2015

n° Unità al 01.01.15	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Indennità accessoria mensile (annua lorda)	TOTALE COMPLESSIVO
6	D5	6,00	€ 905,00	€ 5.430,00
1	D5 (in aspettativa per assunzione altri incarichi)	0,00	€ 905,00	€ -
7	D4	7,00	€ 895,00	€ 6.265,00
4	D3	4,00	€ 885,00	€ 3.540,00
1	D3 (in comando presso altri Enti)	0,00	€ 885,00	€ -
7	D2	7,00	€ 865,00	€ 6.055,00
1	D2 (exETI)	1,00	€ 865,00	€ 865,00
4	D1	4,00	€ 785,00	€ 3.140,00
1	D1 (in comando presso altri Enti)	0,00	€ 785,00	€ -
0	C7	0,00	€ 904,00	€ -
6	C6	6,00	€ 854,00	€ 5.124,00
7	C5	7,00	€ 824,00	€ 5.768,00
13	C4	13,00	€ 774,00	€ 10.062,00
28	C3	28,00	€ 769,00	€ 21.532,00
18	C2	18,00	€ 749,00	€ 13.482,00
2	C2 (ex ETI)	2,00	€ 749,00	€ 1.498,00
17	C1	17,00	€ 599,00	€ 10.183,00
1	B6	1,00	€ 333,90	€ 333,90
5	B5	5,00	€ 303,90	€ 1.519,50
5	B4	5,00	€ 273,90	€ 1.369,50
13	B3	12,88	€ 258,80	€ 3.332,05
1	B3 (ex ETI)	0,33	€ 258,80	€ 86,27
1	B2	1,00	€ 233,80	€ 233,80
14	B2 (ex ETI)	12,92	€ 233,80	€ 3.019,92
7	B1	7,00	€ 203,80	€ 1.426,60
	TOTALI	165,13		€ 104.265,53
	STIMA budget per PEO			€ 5.527,19
	STIMA budget per garantire al personale non soggetto alle PEO stesse indennità 2014			€ 2.769,09
	TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE			€ 112.561,81
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 36.686,45
170	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015			€ 149.248,26

INDENNITA' INDIVIDUALE DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" e "C"

Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità di produttività individuale a livello annuo - ANNO 2015 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività individuale mensile, a titolo provvisorio - ANNO 2015 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)
C7	€ 451,75000	€ 37,64583
C6	€ 426,75000	€ 35,56250
C5	€ 411,75000	€ 34,31250
C4	€ 371,75000	€ 30,97917
C3	€ 354,25000	€ 29,52083
C2	€ 324,25000	€ 27,02083
C1	€ 299,25000	€ 24,93750
B6	€ 90,00000	€ 7,50000
B5	€ 90,00000	€ 7,50000
B4	€ 90,00000	€ 7,50000
B3	€ 90,00000	€ 7,50000
B2	€ 90,00000	€ 7,50000
B1	€ 90,00000	€ 7,50000

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2015

n° Unità al 01.01.15	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Indennità di produttività (annua lorda)	TOTALE COMPLESSIVO
0	C7	0,00	€ 451,75	€ -
6	C6	6,00	€ 426,75	€ 2.560,50
7	C5	7,00	€ 411,75	€ 2.882,25
13	C4	13,00	€ 371,75	€ 4.832,75
28	C3	28,00	€ 354,25	€ 9.919,00
18	C2	18,00	€ 324,25	€ 5.836,50
2	C2 (ex ETI)	2,00	€ 324,25	€ 648,50
17	C1	17,00	€ 299,25	€ 5.087,25
1	B6	1,00	€ 90,00	€ 90,00
5	B5	5,00	€ 90,00	€ 450,00
5	B4	5,00	€ 90,00	€ 450,00
13	B3	12,88	€ 90,00	€ 1.158,75
1	B3 (ex ETI)	0,33	€ 90,00	€ 30,00
1	B2	1,00	€ 90,00	€ 90,00
14	B2 (ex ETI)	12,92	€ 90,00	€ 1.162,50
7	B1	7,00	€ 90,00	€ 630,00
	TOTALI	136,13	€ 3.684,00	€ 35.828,00
	budget per PEO			€ 2.061,00
	STIMA budget per garantire al personale non soggetto alle PEO stesse indennità 2014			€ 7.004,07
	TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE			€ 44.893,07
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 14.626,49
138	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015			€ 59.519,56

INDENNITA' PER INCARICHI DI RESPONSABILITA' - PERSONALE CATEGORIA D
(articolo 91, comma 3 e 4, del C.C.N.L. 2006-2009)

Budget per posizione organizzativa

Posizioni organizzative - Categoria D -	Importo annuo	Indennità di posizione (2/3) <small>(Fissa mensile per 12 mensilità)</small>	Indennità di risultato (1/3) <small>(Fine anno)</small>
Categoria D con responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture	€ 1.892,16000	€ 105,12000	€ 630,72000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità di natura contabile	€ 280,62000	€ 15,59000	€ 93,54000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM" ante-bando 2015	€ 561,24000	€ 31,18000	€ 187,08000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM" post-bando 2015	€ 1.377,00000	€ 76,50000	€ 459,00000

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2015

n° Unità al 01.01.15	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo annuo indennità di posizione	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI POSIZIONE	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI RISULTATO
6	D5	6,00	€ 1.261,44	€ 7.568,64	€ 3.784,32
1	D5 (in aspettativa per assunzione altri incarichi)	0,00	€ 1.261,44	€ -	€ -
7	D4	7,00	€ 1.261,44	€ 8.830,08	€ 4.415,04
4	D3	4,00	€ 1.261,44	€ 5.045,76	€ 2.522,88
1	D3 (in comando presso altri Enti)	0,00	€ 1.261,44	€ -	€ -
7	D2	7,00	€ 1.261,44	€ 8.830,08	€ 4.415,04
1	D2 (exETI)	1,00	€ 1.261,44	€ 1.261,44	€ 630,72
4	D1	4,00	€ 1.261,44	€ 5.045,76	€ 2.522,88
1	D1 (in comando presso altri Enti)	0,00	€ 1.261,44	€ -	€ -
	TOTALE	29,00		€ 36.581,76	€ 18.290,88
	STIMA budget per garantire al personale non soggetto alle PEO stesse indennità 2014			€ 2.282,40	€ 1.141,12
	TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE			€ 38.864,16	€ 19.432,00
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 12.708,58	€ 6.354,26
32	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015			€ 51.572,74	€ 25.786,26
	Incremento per responsabilità contabili	5,00	€ 187,08	€ 935,40	€ 467,70
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 305,88	€ 152,94
	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015			€ 1.241,28	€ 620,64
	BUDGET per incarichi "ad interim"	9,00			€ 7.576,76
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE				€ 2.477,60
	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015				€ 10.054,36

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - CATEGORIA "EP"

Personale con responsabilità gestionali

Posizione economica	Importo annuo (comprensivo della 13.ma)	Retribuzione di posizione (Fissa mensile x 13 mensilità)	Retribuzione di risultato (pari al 20% della retribuzione di posizione) (Fine anno)
EP con incarico	€ 15.494,40	€ 993,23	€ 2.582,40

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2015

Posizione economica	Tipo rapporto di lavoro/Regime orario	n° Unità al 1.1.2015 (rapportate al periodo di servizio)	Nuove Assunzioni (rapportate al periodo di servizio)	Importo annuo Retribuzione di posizione (compreso rateo XXIII)	BUDGET RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	BUDGET RETRIBUZIONE DI RISULTATO
EP2	di ruolo a tempo indeterminato	2,00	-	€ 12.912,00	€ 25.824,00	€ 5.164,80
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE					€ 25.824,00	€ 5.164,80
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE					€ 8.445,00	€ 1.688,89
RETRIBUZIONE DI RISULTATO FINANZIATA CON LE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI						€ 268,46
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2015					€ 34.269,00	€ 7.122,15

Mh

Ues

hul

ll

for

ph

se

ees

for

ep

mr